

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

AVVISO PUBBLICO

Fondo delle politiche per la famiglia Anno 2019. Progetto per il potenziamento delle attività di carattere sociale svolte dai consultori familiari pubblici per il sostegno alla genitorialità delle famiglie fragili

PREMESSA

Con deliberazione n. 252 del 10 luglio 2019, la Giunta Regionale ha approvato il “*Progetto per il potenziamento delle attività di carattere sociale svolte dai consultori familiari pubblici per il sostegno alla genitorialità delle famiglie fragili*” finanziato con il Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2019, modificato con deliberazione di G.R. n. 275 del 23 luglio 2019,

Art. 1 FINALITA’

Il Progetto per il sostegno alla genitorialità delle famiglie fragili ha la finalità di tutelare i nuclei familiari fragili al cui interno sono presenti figli minorenni mediante la promozione degli interventi necessari per permettere, ove possibile, che le famiglie rimangano, diventino o ritornino ad essere spazio tutelante per i figli al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini.

Art. 2 REQUISITI

Il Progetto si rivolge alle **famiglie con un ISEE ordinario non superiore ad € 7.000,00 e con minori residenti in uno dei Comuni dell’Ambito di Campobasso e in quello di Riccia – Bojano, la cui condizione di fragilità sia determinata da almeno una delle seguenti problematiche:**

- problematiche di natura sanitaria che affliggono uno o entrambi i genitori;
- condizioni economiche e sociali fortemente carenti;
- conflittualità nelle relazioni tra genitori;
- situazioni conseguenti la condizione di richiedenti asilo;

nonché alle donne in carico ai Centri Antiviolenza di Campobasso, Isernia e Termoli con figli minori, purché residenti in uno dei Comuni degli ATS di Campobasso o di Riccia-Bojano.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

I nuclei familiari che versano in una delle condizioni innanzi indicate devono essere in carico da almeno 3 mesi ai Servizi Sociali e/o socio-sanitari competenti per territorio, tale requisito di accesso viene autocertificato in sede di istanza e verificato successivamente dal relativo Servizio Sociale.

Art. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

E' previsto un contributo economico per ogni nucleo familiare nella misura massima di € 5.000,00 che verrà erogato ai beneficiari dall'Ambito di Campobasso, a seguito di una valutazione di un'equipe multidisciplinare composta da personale del Consultorio Familiare e dei due Ambiti di riferimento.

Le azioni definite nel Piano di intervento individualizzato, potranno essere:

- di natura socio-educativa (sportiva, culturale, di sostegno allo studio) che consentano al minore di frequentare contesti che contribuiscano alla promozione del benessere e della crescita;
- Tirocini formativi di inclusione sociale per un genitore;
- Contributo per il canone di locazione dell'abitazione;
- Altri interventi preventivamente autorizzati dalla Regione, purché congruenti con le finalità del progetto;

A detti interventi (finanziati nella misura max di € 5.000,00 a nucleo familiare) si aggiungono le azioni direttamente assicurate dalle strutture sociali e socio-sanitarie territoriali.

Non sussiste incompatibilità con altri interventi e servizi che vengano assicurati da Enti pubblici e dal privato sociale per il sostegno nelle situazioni di particolare fragilità del nucleo familiare.

L'importo assegnato dalla Regione per il Consultorio familiare operante sui territori di Campobasso e di Bojano è complessivamente di € 47.746,83, esso andrà ripartito tra i due Ambiti (Campobasso e Riccia Bojano) in proporzione alla popolazione residente sui due territori.

Art. 4 CRITERI DI PRIORITA'

A parità di situazioni problematiche, verrà data la precedenza, nell'ordine:

- al nucleo familiare con un valore ISEE più basso;
- al nucleo familiare con maggior numero di figli minori;

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

- al nucleo familiare multiproblematici (es.: disabile, tossicodipendente, ecc.); al nucleo
- al nucleo familiare seguito da meno tempo e tutt'ora in carico al Servizio Sociale;

Art. 5 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i nuclei familiari che abbiano i requisiti prescritti possono presentare domanda, scaricando il relativo modulo dal sito dell'ATS: www.ambitosocialecb.it sia per i residenti nei Comuni dell'ATS di Campobasso che in quello di Riccia-Bojano.

La domanda, in busta chiusa, dovrà essere inviata esclusivamente all'ATS di Campobasso all'indirizzo: "Ufficio di Piano – Via Cavour 5" nelle seguenti modalità:

- inoltrata a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento);
- consegnata a mano previo appuntamento telefonico al numero 0874-405598 nei giorni di:
martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00;
- inoltrata a mezzo PEC dell'Ambito: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it;

entro e non oltre le ore 12,00 del 5 ottobre 2020.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- **Attestazione dell'ISEE ordinario del nucleo familiare;**
- **Fotocopia di un documento di identità, in corso di validità del richiedente (partecipante all'Avviso in parola);**
- **eventuale documentazione sanitaria ritenuta utile;**
- **eventuale documentazione giudiziaria ritenuta utile (sentenze, decreti, ecc.);**

Art. 6 METODOLOGIA DI INTERVENTO

A cura del servizio sociale professionale degli Ambiti di riferimento, di concerto, con gli operatori della struttura del consultorio dell'ASReM (e, ove necessario con il coinvolgimento delle operatrici del centro Antiviolenza e gli operatori degli SPRAR e dei Servizi sociali dei DSM e dei SerD) verrà predisposto un progetto personalizzato, condiviso e controfirmato dall'utente. Nel progetto sono individuate le aree di intervento e gli indicatori di monitoraggio del rispetto del programma concordato, per verificare il corretto ed appropriato andamento dello stesso.

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Art. 7 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della **dott.ssa Raffaella Rosa;**

Art. 8 TRATTAMENTO DATI

I dati personali, conferiti ai fini dell'ammissione ai Servizi ed alle azioni di cui al presente Avviso, saranno raccolti e trattati, nell'ambito del relativo procedimento amministrativo, nel rispetto del nuovo Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali.

Art. 9 INFORMAZIONI

Sarà possibile rivolgersi per qualsiasi informazione ai seguenti recapiti telefonici:
per l'ATS di Campobasso: 0874-405554 – 576;
Campobasso _____

Per l'ATS di Campobasso
Il Direttore dell'ATS di Campobasso
(dott. Vincenzo de Marco)